



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

DELIBERA n. 15 del 14/03/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA – ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di marzo si è riunito alle ore 09:20 convocato nei modi di legge, anche in modalità telematica, ai sensi dell'Appendice del Regolamento del Consiglio Comunale approvata con delibera C.C. n. 40 del 09/06/2021, presso il palazzo comunale, il Consiglio Comunale presieduto da BANCHETTI GIACOMO nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE FERRINI DOTT. FERDINANDO

Presenti, alla votazione:

GIUNTI PIERO	Presente
BANCHETTI GIACOMO	Presente
BARTOLINI OLEG	Presente
BIGAZZI ELISABETTA	Presente
CALCINAI VIRGINIA	Presente
CIARAMELLA DAVIDE	Presente
CICOJNI GABRIELE	Presente
ERMINI ANDREA	Presente
FANTINI FABIANO	Presente
FRANCALANCI SABRINA	Presente
MATERASSI DIANA	Presente
MORI GUIDO	Presente
MUGNAI GLORIA	Presente
NENCI VERONICA	Presente
PANDOLFI CINZIA	Presente
PARIVIR ELENA	Assente
SORI LORENZO	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano inoltre presenti n. 5 Assessori Comunali come segue:

BARTOLINI ADELE	Presente
BARTOLOZI JO	Presente
BATIGNANI TOMMASO	Presente
COSI ANDREA	Presente
DEL SALA PRISCILLA	Presente



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

VISTO l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 07/07/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO l'art. 1, comma 169, L. n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) il quale ha previsto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 che ha differito al 31/03/2022 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 04/03/2021 con la quale sono state approvate per l'anno 2021 le aliquote IMU;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 28/03/2019 con la quale sono state approvate per l'anno 2019 le aliquote TASI, inclusa la maggiorazione pari allo 0,8 per mille, applicata per l'anno 2015 come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 06/07/2015 e confermata espressamente fino all'anno 2019 con delibere del consiglio comunale n. 26 del 30/04/2016, n. 16 del 31/01/2017, n. 119 del 27/12/2017;

CONSIDERATO che la Legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino al 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima del 1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della Legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che in ogni caso solo dopo l'adozione del decreto suddetto sarà in vigore l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote, che ne formerà parte integrante;

CONSIDERATO che ad oggi il suddetto decreto non è stato emanato, si ritiene di poter deliberare per l'anno 2022 le aliquote come di seguito specificate:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,60 per cento;
- abitazioni e loro pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado del contribuente, che vi risiedano e dimorino abitualmente: aliquota pari al 1,01 per cento;
- unità immobiliari possedute dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460 del 1997: aliquota pari al 0,76 per cento;
- unità immobiliari oggetto di contratti di tipo concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 431/1998: aliquota pari al 1,01 per cento;



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

- unità immobiliari di categoria C/1 e C/3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o commerciale: aliquota pari al 0,91 per cento;
- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola: aliquota pari al 0,10 per cento;
- immobili tenuti a disposizione: aliquota pari al 1,14 per cento;
- immobili diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 1,05 per cento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 749 della L. 160/2019, la detrazione per abitazione principale del soggetto passivo, classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 nonché le relative pertinenze ammonta a Euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità in linea tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

La consigliera Nenci espone brevemente l'emendamento presentato al punto in oggetto, iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno e solleva al Sindaco e al consigliere Sori fatto personale.

Il Segretario Comunale, Dott. Ferdinando Ferrini, riferisce in merito all'accogliibilità degli emendamenti presentati al punto in oggetto, iscritto al n. 7 dell'odg, ed al successivo n.8.

Interviene il Sindaco per replica sul fatto personale.

Non essendoci altri interventi, né dichiarazioni di voto, il Presidente Banchetti pone subito in votazione, in forma palese, l'emendamento al punto in oggetto ed iscritto al n. 7 dell'O.D.G., presentato dalla consigliera Nenci (al Prot. n. 5902/2022), essendo già stata fatta un'unica discussione insieme al punto n. 5 del medesimo ordine del giorno.

La votazione sull' EMENDAMENTO – allegato "A" dà il seguente esito:

- VOTANTI	n. 16
- VOTI FAVOREVOLI	n. 4 (Bartolini, Calcinai, Cicogni e Nenci)
- VOTI CONTRARI	n. 12
- ASTENUTI	n. 0

Conseguentemente l'EMENDAMENTO proposto dalla consigliera Nenci del Gruppo Consiliare Lista civica Nenci – all. "A" è RESPINTO.

Il Presidente pone quindi in votazione, in forma palese, il presente atto iscritto al n. 7 dell'O.D.G.

Con n. 12 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Bartolini, Calcinai, Cicogni e Nenci) e nessun voto di astensione, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

1. di determinare le aliquote ai fini dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2022 come segue:



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,60 per cento;
 - abitazioni e loro pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado del contribuente, che vi risiedano e dimorino abitualmente: aliquota pari al 1,01 per cento;
 - unità immobiliari possedute dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460 del 1997: aliquota pari al 0,76 per cento;
 - unità immobiliari oggetto di contratti di tipo concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 431/1998: aliquota pari al 1,01 per cento;
 - unità immobiliari di categoria C/1 e C/3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o commerciale: aliquota pari al 0,91 per cento;
 - fabbricati rurali strumentali all'attività agricola: aliquota pari al 0,10 per cento;
 - immobili tenuti a disposizione: aliquota pari al 1,14 per cento;
 - immobili diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 1,05 per cento;
2. di dare atto che la detrazione per abitazione principale del soggetto passivo ammonta a Euro 200,00;
 3. di disporre, al fine di consentire i dovuti accertamenti in tempi brevi, per i seguenti immobili:
 - abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado del contribuente, che vi risiedano e dimorino abitualmente;
 - abitazioni locare con contratti di affitto di tipo concordato, stipulati in base all'art. 2 comma 3 della Legge 431/1998;l'obbligo di presentazione di specifiche comunicazioni da parte dei contribuenti interessati, da far pervenire al Comune di Reggello entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, indicanti gli immobili oggetto di agevolazione dando atto che, ove la comunicazione di cui sopra venga presentata oltre il citato termine o non venga presentata, decadranno le agevolazioni previste;
 4. di precisare che le comunicazioni sopracitate debbano essere presentate solo entro il 31 dicembre del primo anno di applicazione dell'aliquota agevolata;
 5. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2022;
 6. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2021, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 12 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Bartolini, Calcinai, Cicogni e Nenci) e nessun voto di astensione, espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- o ---

La trascrizione della registrazione audio della discussione sul presente punto, è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- o ---



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
BANCHETTI GIACOMO

IL SEGRETARIO GENERALE
FERRINI DOTT. FERDINANDO

Allegato A

COMUNE DI REGGELLO

Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0005902 del 09/03/2022
Class: 02-03



Gruppo Consiliare
"Lista civica Nenci"

Reggello, 09 Marzo 2022

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Oggetto: Proposta emendamento, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale, al punto 7 dell'o.d.g. del Consiglio Comunale del 14/3/2022, rubricato "approvazione aliquote imu anno 2022".

Il gruppo consiliare "Lista civica Nenci"

Tenuto conto del particolare periodo storico che stiamo vivendo, con una pandemia da Covid in corso da due anni e con la guerra in Ucraina che, oltre al deprecabile sacrificio di civili inermi, sta soffocando anche le attività commerciali e artigianali del nostro territorio, che rimangono aperte affrontando notevoli sacrifici e in molti casi, ahimé, sono state e saranno costrette a chiudere;

Viste le promesse elettorali della maggioranza che sostiene l'attuale Amministrazione di Reggello, che, nel proprio programma, diceva testualmente: "Il manifatturiero, l'agricoltura, il commercio restano i punti da cui ripartire. Occorre farsi carico della sofferenza del tessuto commerciale e artigianale che nonostante tutto hanno retto alle tante difficoltà e garantito l'apertura di presidi importanti sul territorio, come le botteghe di frazione";

Condiviso, come si legge sempre nel programma elettorale/linee programmatiche presentate dal Sindaco Giunti, che "mai come in questo momento chi amministra un territorio deve essere vicino a chi lavora e produce, ossia alle categorie che hanno maggiormente sofferto la crisi e oggi vogliono solo ripartire in sicurezza e investire nel futuro";

Analizzata la proposta per le nuove aliquote Imu anno 2022;

Rilevato che, oltre all'aliquota ordinaria, sono state aumentate le aliquote per almeno altre due tipologie di unità immobiliari;

Considerato che una tale impostazione non sembra proprio andare nella direzione di agevolare la ripartenza di certi settori;

PROPONE

I) di **abolire** l'aliquota per i fabbricati rurali strumentali, facoltà prevista per i Comuni al comma 750 della L. 160/2019;

II) di introdurre aliquote agevolate anche per le seguenti fattispecie:

a) START UP:

immobili appartenenti alle categorie catastali C, A/10 e D, direttamente e interamente utilizzati dal proprietario giovane imprenditore di età inferiore ai 40 anni, o concessi in locazione a quest'ultimo, al fine di effettuare nuova attività di impresa, di lavoro autonomo o di startup in specifiche zone del territorio comunale, individuate con appositi atti dell'Amministrazione Comunale e riconosciute come soggette ad un alto tasso di abbandono di attività economico-commerciale e di degrado;

b) NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:

immobili di nuova costruzione, destinati ad insediamenti produttivi di tipo artigianale, commerciale, industriale o di servizi, direttamente e interamente utilizzati dal soggetto passivo - proprietario o titolare di diritto reale di godimento - per l'avvio di nuove attività imprenditoriali o di unità locali operative che producano nuova occupazione;

c) IMMOBILI SOGGETTI A CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE A CANONE RIDOTTO:

immobili appartenenti alle categorie catastali D/2, C/1 e C/3, già oggetto di contratto di locazione commerciale, per i quali il locatore, che sia soggetto passivo IMU, riduca il canone di locazione mensile di almeno il 30% rispetto al canone contrattualmente previsto. La modifica del contratto di locazione deve essere attivata e registrata nel 2022 e deve prevedere la riduzione del canone per almeno dodici mesi consecutivi. L'agevolazione IMU, pertanto, spetta anche nel caso in cui la riduzione del canone riguardi in tutto o in parte mensilità di competenza dell'anno 2023, purché la modifica del contratto sia attivata e registrata entro il 31/12/2022.

Distinti Saluti.

LISTA CIVICA NENCI

IL CAPOGRUPPO

Veronica Nenci





COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2022 / 493
UO Entrate

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 22/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
BENEDETTI STEFANO



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2022 / 493
UO Entrate

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/02/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
BENEDETTI STEFANO